

**RELAZIONE TECNICA INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL  
SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI  
(L.R. N.26/2001 E L.R. 12/2003) - PROGETTI 3/5 ANNI  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**Premessa**

La Regione Emilia-Romagna con la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 51/2021 ha approvato gli “*Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia* (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e L.R. 30 giugno 2003, n. 12)” relativi alle annualità 2021-2023, che hanno confermato le finalità e le tipologie di intervento dei precedenti indirizzi.

La Città metropolitana di Bologna ha proceduto ad approvare, con la Delibera di Consiglio n. 41/2021, i propri indirizzi che hanno riproposto le finalità e le tipologie di servizi oggetto della programmazione delle precedenti annualità, nonché il ruolo degli enti coinvolti e le modalità attuative.

Inoltre, nell'Ottobre 2021, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della L.R. 26/01, sono stati approvati gli schemi di Intesa tra la Regione, l'ANCI Emilia-Romagna, l'UPI Emilia Romagna, la Federazione Italiana Scuole Materne dell'Emilia Romagna (Fism), Confcooperative dell'Emilia Romagna. Legacoop – ANCST e AGCI dell'Emilia Romagna, Federazione Opere Educative dell'Emilia Romagna (FOE), Associazione CoSEp06 per l'Emilia Romagna.

Con la Delibera N.1054/2022, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il riparto annuale dei fondi a favore della Città metropolitana/Province e le indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021, stanziando alla Città Metropolitana di Bologna, per l'esercizio finanziario 2022, la somma di:

- € 369.120,20 per gli interventi di qualificazione;
- € 629.243,39 per gli interventi di miglioramento

Con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2022 è stato approvato il “*Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale ( L.R. n.26/2001 e L.R. 12/2003) – progetti 3/5 anni – anno scolastico 2022/2023*”, a seguito della validazione da parte della Conferenza metropolitana di coordinamento, della definizione dei criteri di assegnazione dei contributi previsti dalla normativa regionale.

Si precisa che, come indicato nel Programma metropolitano, la realizzazione dei progetti dovrà obbligatoriamente attuarsi entro l'anno scolastico 2022/23 (luglio 2023) conformemente alle finalità e agli obiettivi indicati negli stessi. Gli Enti beneficiari del contributo saranno tenuti a comunicare all'Ufficio Diritto allo Studio, motivandola, qualsiasi variazione che comporti uno slittamento della realizzazione del progetto oltre il termine sopra indicato al fine di ottenerne l'autorizzazione.

**PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA (a.s. 2022/23)**

Analogamente agli anni precedenti si è ribadita, quale finalità principale sottesa alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di qualificazione 3-5 anni, la promozione e l'avvio del raccordo interistituzionale e della continuità educativa sia in senso verticale (ossia tra nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia e scuole primarie), sia in senso orizzontale (fra famiglie, servizi educativi, socio-sanitari, altre agenzie di cura e sedi formative come biblioteche, ludoteche e tra le scuole dell'infanzia gestite da enti diversi).

I progetti, per essere ritenuti ammissibili, dovevano necessariamente essere proposti da aggregazioni di almeno n.5 scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali non paritarie, rappresentate da una scuola o da un Comune capofila.

Si è stabilito anche per quest'anno di ripartire il budget fra i sette distretti d'istruzione, per un utilizzo più efficace delle risorse assegnate.

In seguito all'inoltro delle circolari<sup>1</sup>, sono pervenuti a questa Amministrazione n.15 progetti di qualificazione scolastica (cfr. allegato B).

Il Gruppo di valutazione dei progetti, istituito con Determinazione Dirigenziale n. 2482/2022, ha provveduto all'istruttoria delle domande di contributo pervenute e con verbale riferito alla seduta del 29 Novembre 2022 (PG. 71879/2022), ha

---

<sup>1</sup> Si vedano le circolari inviate con PG n. 58617/2022, 58625/2022, 58602/2022

deciso le risultanze di seguito illustrate:

- I progetti presentati fanno riferimento alle seguenti **tematiche prioritarie**: inclusione dei bambini e delle bambine disabili, educazione interculturale e alle differenze, prevenzione del disagio psico sociale, coinvolgimento dei genitori, raccordo con altri servizi educativi e scolastici, cura della documentazione, progetto zeroisei, educazione all'aperto.
- La presenza di un **Comitato Tecnico** è prevista in quasi tutti i progetti ed è composto da soggetti facenti parte di diverse istituzioni scolastiche (statali, paritarie, private paritarie) e di diversi soggetti gestori (Comuni, direzioni didattiche, istituti comprensivi, soggetti gestori privati) ad indicare la collaborazione e la rete tra tutta la comunità educante.
- Alcuni progetti presentano **sinergie e connessioni** con altri progetti e soggetti/istituzioni presenti sul territorio. Ad esempio: Piano sociale e sanitario territoriale, progetti distrettuali, servizio di coordinamento pedagogico territoriale, centri per le famiglie, progetto nati per leggere in collaborazione con le biblioteche, Università di Bologna, Azienda Usl di Bologna e di Imola, Asp Circondario Imolese.
- Tra gli obiettivi complessivi dei progetti presentati:
  - sviluppo ed utilizzo di **diversi linguaggi (musicale, motorio, linguistico espressivo, ludico, artistico, teatrale, logico matematico)** proposti, ascoltati, vissuti, giocati, percepiti da tutti i bambini e bambine indistintamente;
  - formazione di insegnanti nell'identificare le **difficoltà della comunicazione verbale e non verbale** dei bambini e delle bambine, sostenendoli nella crescita, anche attraverso un rapporto di fiducia con i genitori, indirizzandoli verso i percorsi più idonei;
  - prevenzione dei **disturbi del linguaggio** e potenziamento delle **abilità linguistiche** comunicative in bambini monolingui e bilingui;
  - promozione dell'**ascolto** e della **facilitazione comunicativa**, includendo aspetti diretti ed indiretti quali: miglioramento capacità dei bambini e delle bambine di esercitare il diritto di pensiero, parola ed espressione, miglioramento del benessere del personale, miglioramento della capacità osservativa.
  - messa a sistema della **collaborazione tra servizi** che si occupano di infanzia (**rete educativa, sociale e sanitaria**)
  - diffusione della **dimensione pedagogica 0/6** attraverso la realizzazione di azioni (laboratori, incontri, formazioni) in un'ottica di continuità orizzontale e verticale
  - promozione della **sinergia tra servizi 0/3, scuole dell'infanzia e scuole primarie** attraverso laboratori linguistici, laboratori motori, collaborazione con la figura del pedagogista introdotta anche nelle classi prime della scuola primaria
  - promozione di una **educazione ecologica** per: costruzione comunitaria di una coscienza ecologica, rispetto/cura – appartenenza/attaccamento verso l'ambiente, legame tra persone e luoghi abitati, dialogo/interconnessioni con diversi soggetti presenti sul territorio che si occupano di ambiente
- **percorsi di formazione** rivolti ad insegnanti al fine di esperire rinnovate ed innovative competenze, **laboratori didattici esperienziali** rivolti ai bambini e alle bambine, momenti di incontro con **genitori** di restituzione di quanto realizzato all'interno dei servizi educativi/scolastici.
- avvio o consolidamento di **coordinamenti pedagogici all'interno delle scuole dell'infanzia statali** per costruire o rafforzare la rete educativa territoriale attraverso incontri di programmazione, intersezione, incontri specifici, assemblee, supporto e consulenza.
- cura della **documentazione**. Tra i materiali documentali realizzati sono segnalati: materiali didattici, cd, fotografie, video, prodotti degli utenti, relazione finale/report di presentazione delle attività realizzate, relazioni degli esperti. Inoltre, tutti i progetti prevedono forme di diffusione del materiale documentale attraverso seminari, focus group con insegnanti ed operatori, diffusione tramite web/ mailing list, diffusione del materiale alle famiglie e/o attraverso i servizi pubblici del territorio

#### **PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA (a.s. 2022/23)**

Il progetto di miglioramento presentato dalla F.I.S.M. Bologna dal titolo *“Migliorare l'offerta formativa progettando azioni di rete per: includere, coordinare, formare e sostenere”*, prevede il coinvolgimento di 81 scuole paritarie private e 38 servizi educativi 0/3 anni e l'istituzione di un Comitato tecnico composto da 11 soggetti tra coordinatori e referenti.

Il progetto promuove azioni relative a:

- azioni delle scuole: il progetto conferma la necessità di migliorare la costruzione dell'offerta formativa, dando continuità alle seguenti azioni, avviate e sostenute dal progetto di miglioramento: qualificazioni attività di cura, potenziamento della presenza educativa, flessibilità degli orari, attività di arricchimento formativo.
- rete per le scuole: il progetto intende proseguire l'impegno di mettere in campo una regia attenta capace di coniugare processi istituzionali/gestionali coi processi educativo didattici al fine di promuovere la complessiva qualità dell'offerta formativa
- scuole in rete: il progetto prosegue la realizzazione di azioni per mettere in rete persone che svolgono il loro servizio per più scuole proseguendo, in questo modo, un effettivo miglioramento dell'assetto gestionale
- aggiornamento e formazione in servizio: a partire dalla raccolta dei bisogni saranno proposte specifiche azioni formative
- la ricerca: prosegue e si amplia la partecipazione al progetto Mind Us Together, promosso da UniBo